



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della XL riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

In data 6 agosto 2024, alle ore 9.30 si tiene, in modalità videoconferenza, la XL riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine dei seguenti punti:

- 1) lettura rendiconto primo semestre 2024, inviato al Ministero. Discussione.
- 2) iniziative pubblicitarie 2024, proposta piano complessivo, video incontro con responsabile marketing gratuito nominato dal Comitato. Pubblicità tre grandi orchestre europee. settembre/novembre 2024. Pubblicazione complessiva sulle Celebrazioni. Determinazioni.
- 3) bando tutela dei luoghi, febbraio 2023, ricorso al TAR con istanza di sospensione da parte del Conservatorio Boccherini di Lucca. Lettura sentenza. Discussione. Determinazioni.
- 4) bando under 30. Lettera Teatro di Parma. Discussione. Determinazioni.
- 5) nomina consulenti legali per il Comitato Puccini. Determinazioni
- 6) patrocini gratuiti. Proposte. Determinazioni.
- 7) varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi;
- per il Sindaco del Comune di Lucca, Assessore Mia Pisano;
- per il Sindaco del Comune di Viareggio, Assessore Sandra Mei;
- Sindaco del comune di Pescaglia, Dott. Andrea Bonfanti;
- Dott. Mario Pardini, Presidente della Fondazione Giacomo Puccini;
- Dott. Franco Moretti, in rappresentanza del Dott. Luigi Ficacci, Presidente della Fondazione Festival Pucciniano;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il Prof. Virgilio Bernardoni, in rappresentanza del Centro studi Giacomo Puccini;
- il Maestro André Comploi, rappresentante della Fondazione Teatro della Scala;
- la Dott.ssa Ilaria Del Bianco, presidente dell'Associazione lucchesi nel mondo;
- la Dott.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- il Prof. Michele Girardi;
- il Maestro Diego Basso, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024;
- il Maestro Federico Pupo, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024;
- il Dott. Luciano Fazzi, tesoriere del Comitato;
- il Dott. Alberto De Gregorio revisore del Comitato.

Presidente *introduce all'attenzione del Comitato il punto n. 1 dell'ordine del giorno*

1) lettura rendiconto primo semestre 2024, inviato al Ministero. Discussione.

Il Presidente *dopo aver ringraziato i partecipanti, per la loro presenza, comunica che la lettura del rendiconto del primo semestre 2024 è stata trasmessa, ieri, al Ministero.*

Dott. Fazzi *Questo rendiconto prevede l'impegno delle spese che sono state fatte ad inizio anno sull'economia del 2023, una serie di pagamenti non ancora effettuati al 31/12/2023. Nel 2024 non ci sono grossi impegni rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in seguito all'autorizzazione, rilasciata dal Ministero, abbiamo impegnato le economie che derivavano dall'anno precedente.*

Dott. De Gregorio, *soltanto un breve inciso, questa è una situazione contabile che non necessita di una relazione di accompagnamento, né del presidente né del sottoscritto, come revisore, al Ministero.*

È un rendiconto che ci chiede informalmente il Ministero, che abbiamo provveduto a trasmettere nei termini. Serve soprattutto come esercizio contabile, tecnico, di controllo e di rappresentazione al Comitato per fare il punto della situazione di quello che è stato fatto al 30 giugno, a metà dell'anno dell'esercizio, e quindi non trovate nessuna relazione, le registrazioni contabili sono state effettuate dal consulente incaricato dal comitato, e sono state oggetto di confronto con il tesoriere e con il sottoscritto

Presidente *Abbiamo crediti maturati sui time deposit della Banca del Fucino di € 20.650 che si vanno ad aggiungere agli stanziamenti a nostro favore. Abbiamo un credito verso Ariosi Management per 6.000 € per mancata restituzione, e di 210 € verso Fabio Sartori per mancata restituzione ritenuta d'acconto. Abbiamo un'economia di bilancio di 13.403 € inerente alle borse di studio.*

Alle ore 9.54 entra nella riunione il Maestro Basso.

C'è una disponibilità liquida di 2.204.000 € più i quattro milioni che sono sul time deposit che scadranno a metà agosto e che possono essere ovviamente impiegati nello stesso time deposit.

Abbiamo 6.175.000 € di debiti in attesa di documentazione e quindi ancora da erogare. Tra questi ci sono per esempio le 92.000 € di economie realizzate sugli impegni del 2024, la segreteria operativa 27.500 €.

Abbiamo 47.185 € ancora da devolvere per Puccini e Verdi, Galà lirico di gennaio 2024, 230.000 € ancora da devolvere per le mostre già impegnate 579.000 € ancora da devolvere per i concerti già stanziati di cui appunto 300.000 € di Puccini secondo Muti, abbiamo ancora



Presidenza del Consiglio dei Ministri

429.000 € da erogare, i 15.000 € del convegno non sono stati ancora erogati. Abbiamo 90.000 € di pubblicità da erogare, 200.000 € da erogare del Giro d'Italia, e tutti i fondi relativi ai bandi effettuati. Ancora da erogare, tranne, alcuni anticipi che sono stati fatti per l'organo di Mutigliano per 16.000 € e per la Fondazione Puccini per 80.000 € di Lucca.

Ci sono, poi, i vari compensi delle spese di funzionamento, ci sono ancora 40.964,38 € di economie sulle spese di funzionamento, e quindi ancora disponibili 461.100 € di eventi nelle ville pucciniane e nei luoghi pucciniani ancora da erogare, ma già impegnati, c'è un'utile di esercizio di 7.908 € che sono interessi attivi, bancari e postali. Questa è la situazione al 30 giugno 2024, ci sono domande, richieste, delucidazioni?

Dott.ssa Ravenni *Va bene quello che ha detto il dott. De Gregorio, non ci vuole la relazione, però è difficile trovare le delibere, che sono quelle che bisogna aver presenti, Ci sono delle voci che non sono stata in grado di trovare e non ho capito però la sostanza, a parte il concerto di Muti. Non sarebbe male sapere come sono andate le cose dal punto di vista economico, ossia, quanti biglietti sono stati venduti? Perché stando ai numeri, probabilmente dal concerto di Muti ci sarà anche un utile, non abbiamo i dati per poterci ragionare. Il Presidente ha detto che ci sono queste disponibilità liquide di 2.204.000 €, ma al di là delle disponibilità liquide, non comprendo di quanto disponga il Comitato. Naturalmente tenendo fuori quelle che sono state oggetto del ricorso al Tar. Il Presidente ha riferito che delle somme sono state anticipate alla Fondazione Puccini e alla Parrocchia di Mutigliano vorrei capire meglio. Se non è chiarito questo punto, ossia se non mi si risponde con dei documenti chiari, leggibili trovo inutile esaminare il punto 2) iniziative pubblicitarie 2024, proposta piano complessivo, video incontro con responsabile marketing gratuito nominato dal Comitato. Nonostante abbia cercato sui verbali non so chi sia e quando abbiamo deliberato la nomina di un consulente gratuito. Riguardo alla pubblicazione complessiva sulle celebrazioni desidero delle spiegazioni. Mi sembra che senza avere chiaro di quanto disponga il Comitato, sia completamente inutile affrontare il punto 2).*

Dott. Fazzi *la disponibilità del Comitato è quella che abbiamo in banca, che chiaramente sono risorse liquide che servono appunto per effettuare i pagamenti.*

Altra cosa è la possibilità di spesa, ad oggi, praticamente, le risorse sono praticamente tutte impegnate, salvo quell'economia di 92.000 € per la quale abbiamo chiesto l'autorizzazione al Ministero per poterla utilizzare diversamente ed eventualmente quegli interessi che deriveranno da quei conti vincolati. Queste sono, eventualmente, le risorse che il comitato ha ancora disponibili.

Dott.ssa Ravenni *se capisco bene, siccome quelli sono accantonati, non si può spendere niente.*

Presidente *dobbiamo definire meglio le somme già impegnate, per esempio sulla pubblicità.*

Noi abbiamo 90.000 € da erogare, 15.000 € li abbiamo già impegnati in un altro comitato e ce ne sono quindi ancora 75.000 € di cui dobbiamo specificare meglio la destinazione, sono impegnati nella pubblicità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per le spese di funzionamento ci sono 41.000 € a disposizione, però dobbiamo capire a chi debbano essere attribuiti, lo stesso per 13.400 € destinati alle borse di studio, ma ancora non c'è un nome e cognome in questi borsisti.

Maestro Pupo *chiede al Presidente se quando si dice impegnati vuol dire che c'è un capitolo aperto, con una dotazione economica, ma che non sono stati destinati e quindi tanto meno spesi.*

Il Presidente *conferma.*

Maestro Pupo *per esempio, sulla pubblicità, se ci fossero dei soldi non ancora destinati potrebbe anche essere che vengano spesi in altra maniera. Se quindi, le borse di studio, non le destiniamo, possono essere utilizzate per ulteriore pubblicità. Per capire perché, da come era stata posta la cosa, mi sembrava che fossero soldi spesi, impegnati e spesi nel senso di attribuiti a progetti per i quali non sono ancora stati versati, ma che sono impegnati nel senso vero del termine.*

Il Presidente *è così solo in parte, nel senso che l'impegno vuol dire che alle risorse è stata data una finalizzazione. Ci sono delle finalizzazioni specifiche e delle finalizzazioni generiche. Per quella generica, ad esempio, quando noi abbiamo stabilito 90.000 € per la pubblicità è chiaro che poi quelle somme devono essere destinate alla pubblicità, poi il comitato deciderà all'interno di questi 90.000 come destinarli.*

Maestro Pupo *mi scusi perché devono? Se non è più utile spendere nella pubblicità perché li devo spendere comunque, a dicembre 2024, alla fine dell'anno Pucciniano che cosa pubblicizzo?*

Il Presidente *è chiaro che in questo caso un diverso utilizzo deve essere comunque autorizzato, perché le somme sono state finalizzate a quella tipologia di spesa per cui è chiaro che, se il Comitato dicesse che 90.000 € non sono destinati alla pubblicità, ma vanno in altra cosa occorre, in questo caso, avere la preventiva autorizzazione da parte del Ministero.*

Maestro Pupo *mi permetto di interpretare i pensieri della Dott.ssa Ravenni, ossia distinguere ciò che è impegnato con ciò che è speso all'interno del medesimo capitolo, perché altrimenti può sorgere l'equivoco che ciò che è impegnato è stato speso. Invece non è così e dunque il Comitato credo possa avere la possibilità di modificare l'impegno di spesa in un altro capitolo*

Il Presidente *se c'è una voce specifica chiaramente vuol dire che sono finalizzati, cioè se c'è scritto, ad esempio, spese di pubblicità è chiaro che vuol dire che quella è una voce generica, se c'è scritto, ad esempio, overview prime donne, Festival Puccini, Torre del Lago, vuol dire che sono spese già finalizzate a una specifica spesa.*

Maestro Pupo *alcuni impegni forse possono essere reconsiderati nella loro finalizzazione.*

Il Presidente *specifica che occorre una delibera del Comitato specifica ed un'autorizzazione del Ministero.*

Maestro Pupo *sarebbe stato più utile avere un documento dove c'è scritto, questi sono vincolati, perché assegnati a progetti, e questi non ancora assegnati e quindi teoricamente possono essere utilizzati per diverse attività. Credo di interpretare ciò che intendeva la Dott.ssa Ravenni.*

Il Presidente *specifica occorra qualche emergenza, per cui sono necessari questi fondi, ma normalmente si rispetta quello che è stato deciso.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Maestro Pupo *Normalmente, ma se io ho impegnato una cifra per le utenze e poi mi arrivano bollette inferiori a quello che ho impegnato non è che devo aprire l'acqua e la corrente per spendere per forza? Li posso impegnare in qualcos'altro.*

Se la pubblicità è utile alle attività del Comitato, li spendiamo, ma se non sono necessari perché devo fare paginate.

Dott. De Gregorio *specifica che è necessaria una delibera del Comitato di reimputazione e che questo sarà subordinato all'autorizzazione del Ministero.*

Dott. ssa Mavilla *paragonando la situazione contabile che ci è stata presentata alla chiusura 2023, noto che è assente un punto che era stato molto dibattuto, ossia le spese extra costi per il teatro del Giglio. Ricordo che il Comitato le aveva lasciate in sospeso. Quindi, nell'ottica del risparmio, volevo sapere se erano state liquidate e se c'è una delibera in merito?*

Presidente *entrambe le domande sono state liquidate e c'è anche una delibera favorevole per questa liquidazione.*

Dott.ssa Ravenni *il problema riguarda la documentazione perché non si riesce a trovare facilmente il riferimento.*

Un'altra domanda, questi 95.000 € che praticamente sono in un'unica voce "Promozione figura Giacomo Puccini e digitalizzazione" E' difficile leggerlo e quindi anche avere delle idee precise. Questa osservazione che ha fatto anche la Dott.ssa Mavilla, anch'io non ricordo a memoria, le delibere bisogna andarcele a cercare nei verbali.

Il Presidente *chiederemo una specifica maggiore di questo rendiconto con il dettaglio dei conti.*

Il Presidente *passiamo al punto numero 2) iniziative pubblicitarie 2024, proposta piano complessivo, video incontro con responsabile marketing gratuito nominato dal comitato. Pubblicità, tre grandi orchestre europee, settembre/novembre 2024, pubblicazione complessiva sulle celebrazioni.*

Premesso che il Comitato ha impegnato per il concerto Puccini secondo Muti € 15.000 in pubblicità e che, il residuo, per gli impegni pubblicitari, ammonta ad oggi a € 75.000, e che il Comitato 32 del 5 marzo 2024 ha nominato un coordinatore degli impegni pubblicitari.

E' necessario dare slancio alle attività del periodo celebrativo di novembre 2024 e, dare impulso alla conoscenza dei concerti di tre grandi orchestre europee previste per il 10, 11 settembre e l'8 novembre.

Considerate le premesse parte del dispositivo delibera di impegnare fino a euro 45.000 nelle seguenti attività: 15.000 € locali replica della delibera del Comitato 38 del 21 giugno scorso, cioè 5.000 € Nazione, 5000 € Tirreno, 5000 € televisioni locali, 20.000 € su quotidiani nazionali e 10.000 € pubblicità dinamica a sei per tre e di dare mandato al responsabile marketing di trattare al meglio i rispettivi budget con le testate di riferimento

I concerti del 10, 11 settembre e dell'8 novembre, benché deliberati dal comitato già da febbraio, languono nella vendita dei biglietti.

Sono molto pochi i biglietti finora venduti e quindi c'è bisogno di una spinta con la promozione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Maestro Comploi *non trovo i documenti, però, di nuovo, discutiamo un punto dell'ordine del giorno sentiamo per la prima volta delle cifre, sarebbe utile avere un quadro completo della situazione.*

Non ho mai avuto un'informazione di quanto sono i prezzi dei biglietti. Serve anche avere un quadro complessivo della situazione di questi concerti.

Presidente *scusi un quadro complessivo inerente alla pubblicità o quadro complessivo in generale?*

Maestro Comploi *in generale, sappiamo che ci sono i concerti, perché li abbiamo deliberati, però non abbiamo delle informazioni dettagliate.*

Presidente *Sono tre concerti dedicati a Puccini e autori vicini, cronologicamente al Maestro.*

Maestro Comploi *Ok, ma quanti biglietti sono messi a disposizione?*

Presidente *Ci sono 3500 biglietti a disposizione per i primi due concerti e 700 per il terzo, per 15 € a concerto.*

Maestro Comploi *è un prezzo unico, 15 €, pochissimo.*

L'informazione per me è importante per inquadrare la situazione, quindi sono d'accordo, si è quasi regalato il prezzo del biglietto, quindi è giusto che si debba fare anche una campagna di comunicazione. Abbiamo delle istituzioni che ci aiutano o dobbiamo farci esclusivamente carico noi di questo, come sono le cose?

Presidente *Sì, il Festival Puccini sta facendo delle iniziative, il Dottor Moretti, aveva anche pensato a una promozione sul costo del biglietto. Di fatto i biglietti vanno a coprire le spese di organizzazione, anche Pucciniano, e in particolare si spera di ottenere la conchiglia acustica.*

Non so se desidera dire due parole il dottor Moretti in rappresentanza del Festival Puccini.

Dott. Moretti *Abbiamo più volte segnalato al tesoriere e al maestro Veronesi, con cui ci siamo visti ieri, proprio per fare il punto, la necessità di intensificare la promozione.*

La sinfonica da noi rispetto all'opera lirica, funziona molto poco e in un teatro da 3000 posti, ovviamente il vuoto non è un incentivo per gli artisti che si esibiscono.

Noi abbiamo avuto grandi difficoltà anche con l'Accademia di Santa Cecilia, per cui ripeto, questa difficoltà fa parte della natura del nostro pubblico, del pubblico locale.

Manca una stagione sinfonica in inverno. Una campagna pubblicitaria per questo ultimo mese di promozione e di vendita è assolutamente necessaria, così come il prezzo del biglietto è stato identificato subito proprio per consentire a tutti. Faremo una campagna, noi stiamo già pubblicizzando i due concerti, faremo una campagna mirata sugli albergatori, sulle associazioni e sulle istituzioni che hanno dopolavori e che rientrano dopo il Ferragosto al lavoro, ospedali, poste, ferrovie eccetera e confidiamo di avere quantomeno un migliaio di persone a ciascuno di due concerti.

Presidente *Ci sono altre osservazioni?*

Allora mettiamo in deliberazione il seguente dispositivo, il comitato, considerate le premesse parte del dispositivo delibera di impegnare fino a euro 45.000 nelle seguenti attività: 15.000 € pubblicità locale, in replica della delibera del Comitato 38 del 21 giugno scorso, e cioè 5.000 € alla nazione, 5000 € al Tirreno, 5000 € a televisioni locali, 20.000 € a quotidiani nazionali e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

10.000 € pubblicità dinamica sei per tre volantini, eccetera, tutto ciò che è locale, e di dare mandato al responsabile marketing di trattare al meglio I rispettivi budget con le testate di riferimento.

Grazie allora procedo per chiamata, prego

Maestro Comploi *non mi asterrò, ma voterò contro se non ho un piano concreto. Facendo due conti, introito di 15 € a biglietto per i tre concerti, se li vendiamo tutti sono 63.000 € e investiamo 45.000 €.*

Maestro Basso *si collega alle ore 9.54 e si scusa per il ritardo.*

Sono d'accordo col maestro Comploi perché la pubblicità sui giornali, una pagina per un giorno, ha un effetto veramente minimo, fondamentale è a livello social, con 20-30 € al giorno, si raggiungono centinaia di migliaia di persone, quindi credo che l'ufficio stampa o chi programma queste cose, debba cercare di arrivare ad un larghissimo numero.

Altra cosa, se il giornale ci dà una pagina di pubblicità, ma deve darci una serie di interviste, una serie di possibilità, cioè oggi si lavora così, almeno per la mia esperienza. un prezzo di 15 € con un costo di 45.000 €, come detto dal Maestro Comploi, con un incasso di 63 totali, credo che avrebbero dovuto mandarci il responsabile con un piano, una programmazione di quello che aveva fatto, cioè, esce una pagina sulla nazione, una pagina su questo, una in settembre, una in agosto, faccio la promozione sui social altrimenti non si va da nessuna parte. Credo che siano soldi buttati, questa è la mia esperienza, grazie.

Presidente *si potrebbe pensare di condividere i 20.000 € dei quotidiani nazionali inserendo anche i social.*

Maestro Basso *si sono d'accordo, ma abbiamo bisogno che il responsabile ci dica cosa farà, questo è il nostro problema.*

Il Presidente *doveva essere qui questa mattina, purtroppo ha avuto un problema familiare.*

Maestro Basso *a prescindere da stamattina Presidente, se il responsabile oggi ci portava o ci mandava una relazione magari anche con un importo maggiore si poteva realizzare di più, di solito c'è una trattativa. Credo che si necessario che mandi due righe, pretendo che ci sia un piano di quello che andrà a fare da oggi fino a novembre sulla pubblicità, sui giornali, sui social.*

Dott. Comploi *esatto, un piano strategico, di contenuto, non ci servono i preventivi, ma un piano di comunicazione, questo è importante, sarebbe ancora più scandaloso spendere altri 45.000 € e non avere il risultato.*

Presidente: *Maestro Basso, io sono d'accordo con quanto dice lei e faccio presente che nella delibera del Comitato XXXVIII del 21 giugno scorso, quindi 7 giorni prima del concerto Puccini secondo Muti, si deliberarono 15.000 € d'urgenza secondo una ripartizione molto semplice, 5.000 € alla nazione, 5000 € di articoli, 5000 € di televisioni locali.*

La delibera di oggi non si discosta molto da quella delibera. Quindi, credo che la formulazione, così come il contenuto in questo dispositivo, sia la più ragionevole, stante che avete ragione che il responsabile marketing avrebbe dovuto esserci. Se credete passiamo alla votazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dott.ssa Ravenni prima di tutto un'osservazione di metodo che è sempre la stessa. Non abbiamo mai, o quasi mai le cose chiare; poi il Maestro Veronesi ci dice che se non si fa la pubblicità si buttano via i soldi dei concerti.

Dott. Moretti la pubblicità è già tardiva, se fatta oggi, perché noi viviamo di prenotazioni che arrivano con un anno, 9 mesi di anticipo.

Dott.ssa Ravenni l'urgenza ha sempre governato qualunque delibera del nostro comitato, perché siamo sempre a ridosso bisogna fare così, senno' succede uno sfacelo. Poi onestamente non ricordo neanche come si chiama il responsabile marketing che doveva venire, e che non è venuto, siccome questa cosa era già programmata nel comitato precedente e non fu fatta, doveva mandare uno scritto che noi potevamo esaminare tranquillamente.

Il Presidente specifica che è stato nominato a titolo gratuito

Dott.ssa Ravenni se tu sapessi quante cose faccio io a titolo gratuito, però se mi prendo una responsabilità la porto in fondo E siccome nello stesso punto dell'ordine del giorno, c'era anche la pubblicazione complessiva sulle celebrazioni, io vorrei che si parlasse anche di quello,

Presidente In questo caso non c'è la valutazione complessiva, non si fa riferimento alla pubblicazione complessiva, se ci fosse stato l'addetto al marketing avrebbe parlato anche di una pubblicazione a fine Comitato, una pubblicazione sulla vita del Comitato.

Presidente propone di procedere alla votazione:

Ass. Pisano, favorevole.

Ass. Mei Presidente, sono molto in imbarazzo, scusate faccio ora la mia dichiarazione di voto e insieme un intervento. Credo che gli interventi che ho sentito prima siano meritevoli di ascolto, abbiamo sempre utilizzato il metodo della condivisione. Su questa linea che ci ha indicato, facciamoci un ragionamento.

Presidente ma quando la facciamo la pubblicità però? Dopo breve discussione propone di riunirsi il 12 agosto.

Maestro Pupo Presidente io sono disponibile il 12 ma prima del 12 credo che gli altri colleghi del comitato abbiano chiesto che arrivi un progetto di promozione per questi eventi, altrimenti ci ritroviamo il 12 a discutere soltanto una cifra senza sapere per cosa spendiamo.

Il responsabile marketing, ancorché non sia possibile per lui essere presente che ci mandasse un documento dove ci spiega, spendiamo questi soldi per questa attività.

Presidente allora sospendiamo la votazione e riaggiorniamo il punto a lunedì 12.

Passiamo all'esame del punto numero 3) bando tutela dei luoghi, febbraio 2023, ricorso al TAR con istanza di sospensione da parte del Conservatorio Boccherini di Lucca. Lettura sentenza. Discussione. Determinazioni.

Premesso - che il bando Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani del 28/02/2023, è stato impugnato con ricorso al TAR Toscana rg 1052/2024 - che per il Comitato è necessario intraprendere iniziative all'esito dell'emanazione dell'ordinanza cautelare del Tar della Toscana in data 25 luglio 2024, n. 433. -che è stato diffuso un parere gratuito di un avvocato amministrativista, studio LIPANI, Roma, che assiste enti pubblici quali Invitalia e Consip, suggerito dallo stesso revisore del Comitato. - che in tale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

parere si prospettano tre possibili iniziative e cioè 1) la richiesta di anticipo sentenza del Tar, 2) il ricorso al Consiglio di Stato a difesa del proprio operato, e 3) l'annullamento in autotutela dello stesso bando con corrispondente riproposizione di una successiva procedura ad inviti - che è stato richiesto al presidente da membri del Comitato, per le vie brevi, di audire gli stessi autori del parere inviato. Il Presidente invita l'avvocato LIPANI all'audizione del Comitato per rispondere alle domande dello stesso.

Avv. Lipani *Buongiorno a tutti, sono presente insieme ad altri soci dello studio, Francesca Sbrana e Federica Berrino.*

Maestro Pupo *Credo di capire che il coinvolgimento e la richiesta di un parere legale deve essere preventivamente autorizzato dal Comitato, poiché altrimenti il Comitato dovrebbe avvalersi dell'Avvocatura di Stato per questo tipo di attività.*

Il Presidente *specifica che il parere viene rilasciato a titolo gratuito.*

Maestro Pupo *non è una questione di gratuità e la questione di coinvolgimento di un soggetto terzo, chiedo scusa, non ricordavo che nella convocazione fosse prevista l'audizione dell'avvocato Lipani a cui chiedo nuovamente scusa.*

Presidente *come ho già detto questo studio è stato suggerito dallo stesso revisore del comitato, quindi diciamo, che non sono soggetti esterni, ma, stiamo parlando di persone a cui dobbiamo la stessa esistenza del comitato*

Dott. Bonfanti *credo che la situazione sia talmente delicata che penso sia opportuno riuscire ad avere più pareri possibili per capire come muoversi.*

Stiamo parlando di una situazione nella quale noi enti pubblici abbiamo già, scritto a bilancio, una serie di contributi già spesi, in alcuni casi, proprio quello che riguarda il mio comune e quindi ovviamente in una situazione del genere, abbiamo necessità di capire come muoverci, qual è la soluzione migliore per evitare di creare uno squilibrio, dopo che pochi giorni fa noi comuni abbiamo fatto tutti le delibere che asservivano il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quindi la situazione è piuttosto delicata per quel che riguarda, almeno noi comuni, e quindi per quello che mi riguarda è benvenuta la consulenza in questo momento gratuita dell'avvocato, al quale poi eventualmente ho delle domande da porre.

Dott.ssa Ravenni *ringrazio l'avvocato e pongo una domanda al Presidente: abbiamo visto le paginate sui giornali su questo pronunciamento del Tar, Sindaco Bonfanti, l'avevo detto l'altra volta. Però si parla di una proposta di transazione fatta da chi? Pare, che al Conservatorio Boccherini, si sarebbe offerto, spero che mi diciate che non sia vero, si sarebbe offerto di fare un concerto più o meno a Ferragosto per una cifra di 50.000 €. Siccome il Comitato di questo non sa nulla, ma la stampa riporta che il Comitato ha proposto questa transazione., Vorrei sapere chi l'ha fatta prima di andare avanti, perché non voglio più vedermi attribuire delle cose di cui io non sono minimamente responsabile.*

Presidente *Verrà presentata istanza e segnalazione presso l'ordine dei giornalisti e l'ordine degli avvocati, perché diciamo nell'urgenza c'erano alcune ipotesi transattive che non erano queste che sono state riportate.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dott.ssa Ravenni sì, ma non sono d'accordo con questo tipo di azione che non ha coinvolto minimamente il Comitato che è stato sempre convocato d'urgenza, sempre a volte con pochissimo tempo.

Presidente Noi oggi avremmo deciso di transare, è una delle vie maestre per risolvere un contenzioso.

Il Maestro Pupo e la Dott.ssa Mavilla chiedono al Presidente qual è l'ipotesi transattiva riservata.

Il Presidente No, non c'è stata un'ipotesi transattiva, abbiamo chiesto all'avvocato di controparte, attraverso l'avvocatura dello Stato, se c'era disponibilità di una transazione, e l'avvocato ha risposto in modo affermativo.

L'avvocato mi ha chiesto quali potrebbero essere state le cifre, ho detto più o meno fino a 50.000 €.

Abbiamo richieste di concerti da tanti enti, hanno detto qualsiasi ipotesi transattiva per loro non è accettabile, quindi questo è quello che è successo, ma dirlo prima ai giornali prima che a noi mi sembra una cosa vergognosa.

Oggi sappiamo che questa possibilità non c'è, quindi questo ci mette nella condizione di avere una conoscenza in più sullo stato della situazione.

Dott. De Gregorio abbiamo un problema di carattere operativo, che presenta anche un aspetto d'urgenza, ed è nell'interesse del comitato dare un'adeguata risposta anche sotto il profilo legale. L'avvocato Lipani è stato coinvolto perché ci sono degli impegni assunti dal comitato che sono oggetto di questa impugnazione. Se posso dare una giustificazione o meglio una motivazione all'impugnazione è l'assenza di una vera struttura nel comitato nell'affrontare queste situazioni, le impugnazioni sotto profilo amministrativo sono all'ordine del giorno in questo paese. Quindi non ci preoccupiamo più di tanto, ma ci preoccupa la destinazione dei fondi. Per dare una risposta al Maestro Pupo che ovviamente ha fatto un'osservazione pertinente, che necessitava una risposta adeguata per comprendere il coinvolgimento e anche l'attenzione che bisogna rivolgere in questo momento alla situazione che si è venuta a creare.

Ass. Mei Presidente, vorrei chiedere conferma del nome dell'avvocato che ha predisposto il ricorso, l'avvocato Gemignani Andrea, vero Presidente?

Presidente Sì, Gemignani Andrea.

Si potrebbe paventare la possibile perdita del Fondo impegnato per la tutela dei luoghi che, è la ragione stessa dell'esistenza del comitato, se il comitato dovesse perdere questi fondi verrebbe meno anche la ragione dell'esistenza del comitato e quindi io richiedo per cortesia la possibilità di udire l'Avv. Lipani.

Avv. Lipani Grazie Presidente, lei ha sintetizzato un po' quelli che sono gli scenari possibili di fronte a una situazione che credo sia a tutti nota che è relativa al fatto che il Tar Toscana ha emesso un'ordinanza che ha sospeso la procedura e quindi l'assegnazione e l'erogazione dei fondi. Un elemento importante, sicuramente, guardando il DPCM istitutivo, il Comitato dovrebbe svolgere le proprie attività e quindi disporre di eventuali contributi entro la fine dell'anno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Questo, è già un elemento importante per poter tracciare la strada che ovviamente il Comitato può decidere o meno di intraprendere. Lei ha sintetizzato le tre soluzioni che sono la prima relativa alla possibilità di chiedere un'anticipazione dell'udienza al Tar e quindi senza appellare l'ordinanza, la seconda, che riguarda l'impugnazione davanti al Consiglio di Stato dell'ordinanza, e la terza che prevede di non ricorrere più ai giudici di primo o secondo grado, ma autodeterminarsi, revocando in autotutela la precedente procedura e instaurandone una nuova.

La prima soluzione, che è quella di andare davanti al giudice di primo grado, diciamo, sfugge al controllo del Comitato perché verosimilmente si potrebbe non arrivare al 31 dicembre 2024 con una decisione definitiva da parte del giudice di primo grado. Questo perché il giudice ha già fissato un'udienza al 28 novembre. Si potrebbe chiedere un'anticipazione, che verosimilmente potrebbe essere concessa alla fine di ottobre, quindi avere un'anticipazione di circa 30 giorni, però poi prima di un pronunciamento da parte del giudice, potremmo avere una sentenza intorno a gennaio, febbraio e quindi l'utilità di avere un pronunciamento del giudice verrebbe meno.

La seconda strada che è quella di impugnare il provvedimento di sospensione avrebbe il vantaggio di poter sentire il parere tra virgolette giurisdizionale. Quindi un provvedimento giurisdizionale da parte del giudice di secondo grado, però dobbiamo analizzare la situazione.

Prima mi sembra che un componente del Comitato ha correttamente detto che è necessaria una valutazione, ed io devo dire che esprimo il mio parere sulla base della documentazione vista, il rischio di non vincere in Consiglio di Stato, ma a questo punto posso dire anche il rischio di soccombenza in primo grado è rilevante e quindi si devono fare i conti con quella che è la situazione attuale.

Probabilmente, il Comitato deve valutare concretamente l'opzione relativa all'annullamento o alla revoca, diciamo l'annullamento in autotutela ed automaticamente rindire una procedura secondo criteri diciamo più consoni, anche più semplici rispetto a quello che ovviamente la normativa permette.

La terza soluzione, quella con la quale il Comitato può autodeterminarsi, senza rimettere la situazione davanti alla decisione di un giudice e quindi annullare in autotutela i provvedimenti fino a oggi attesi. Che peraltro, devo dire, sono già sospesi per effetto dell'ordinanza del Tar, quindi, di fatto, oggi il Comitato non potrebbe fare nulla finché non c'è un nuovo pronunciamento definitivo del giudice di primo grado oppure nuovamente cautelare da parte del Consiglio di Stato. Probabilmente dovrete valutare concretamente se riprendere in mano la situazione e rimetterla nei binari ordinari e quindi annullare in autotutela il provvedimento adottato, in tempo utile, per poter assegnare definitivamente fondi.

E quindi erogarli entro il mandato che il comitato stesso ha.

Presidente *sottolinea la necessità di impiegare le somme perché il rischio concreto, non è quello di soccombere o di essere vincenti in giudizio, ma di non avere il tempo utile per erogare i fondi. Il DPCM dà ancora al comitato 5 mesi di esistenza, con la possibilità concreta di avere una sospensione di erogazione di fondi, peraltro in gran parte già spesi dagli enti interessati e quindi arrivare al 31 dicembre, dovendo restituire questi fondi al Ministero dell'Economia e Finanze e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

quindi non attuare quello che è uno scopo primario del Comitato, quello di tutelare e ripristinare i beni Pucciniani.

Questo sarebbe un grave vulnus anche in sede di rendicontazione, quindi vedrei con grande piacere ed urgenza, la possibilità di trovare un'uscita a questa situazione di stallo che oggi mi pare essere superabile attraverso l'autotutela.

Avv. Lipani *Specifica che in realtà le due soluzioni si pongono in alternativa nel senso che nel momento in cui si annulla un provvedimento in autotutela, quel provvedimento non c'è più e quindi anche l'ordinanza del Tar che sospende un provvedimento non c'è più, nel momento in cui io annullo l'atto amministrativo non c'è più materia di contendere, quindi le scelte devono essere coerenti o si annulla in autotutela e si rifà la procedura, magari in maniera diversa, visto che già ha dei vizi, che sono stati evidenziati, oppure scelgo la strada del ricorso giurisdizionale, ma lascio in piedi l'atto che deve poter sopravvivere a seguito del provvedimento da parte del Consiglio di Stato*

Presidente *Quindi comunque c'è un'alternativa?*

Avv. Lipani *C'è un'alternativa logica e processuale, ma innanzitutto logica, siccome siete amministratori, dovete agire in maniera coerente e logica, per cui direi che una strada si pone in contraddizione con l'altra.*

Presidente *ma questo non implica di evidenziare, in sede di annullamento di un procedimento precedente, il paradosso, di un'ordinanza emessa probabilmente da un ente che non è nemmeno competente.*

Avv. Lipani *Si Presidente, lo posso capire, però le consiglio di distinguere le due cose da una parte l'azione amministrativa, dall'altra il tema giurisdizionale o comunque di un giudicato, nel senso che il Tar stesso rispetto a quello che lei ha detto sulla tardività, ha detto che l'eccezione è superabile. Quindi il Tar ha già ritenuto che non ci siano profili di tardività. Quello che lei dice è corretto, c'è un tema di potenziale giurisdizione, ma io non voglio tediare il Comitato con considerazioni giuridiche.*

Sono andato sull'aspetto pratico, perché credo che non sia utile al comitato aspettare un provvedimento che arriverebbe quando, l'utilità che deve raggiungere, lo scopo che ha il comitato verrebbe esaurito.

Sono d'accordo con lei, però quegli aspetti che lei ha sottolineato non li citerei nel provvedimento di autotutela, che non è un provvedimento facile, ma che va scritto ovviamente con tutti i crismi, Il provvedimento viene annullato in quanto sono stati rilevati dei vizi che vanno superati.

Presidente *ho capito, questo mi è molto chiaro.*

Avv. Sbrana *(dello studio Lipani) potremmo anche, semplicemente, limitarci a richiamare il ricorso che è stato proposto, I contenuti dell'ordinanza, senza, in qualche modo riconoscere l'esistenza di vizi e fare riferimento al fatto di avere l'estrema urgenza di definire la procedura proprio perché il tutto deve essere completato entro la fine dell'anno e su questa scorta annullare in autotutela, in un'ottica di sana gestione e di efficienza.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Perché fare l'appello, attendere gli esiti, addirittura l'udienza del 28 novembre esporrebbe l'operatività del Comitato ad un fallimento anche solo temporale, quanto ad utilizzo delle somme a buon fine di tutti gli eventi importantissimi che state curando.

Presidente avvocato, lei ha detto però di ricorrere comunque al Consiglio di Stato o escludere il Consiglio di Stato?

Avv. Sbrana no escludendolo proprio in un'ottica di sana gestione.

Avv. Lipani scusa Francesca e mi permetto di dire una cosa sul rilievo che ha fatto il Presidente sulla competenza territoriale del Tar; anche qualora il Consiglio di Stato dovesse affermare l'incompetenza del Tar, andrebbero alla perpetuatio iurisdictionis.

Ossia verrebbero ripresentati gli stessi vizi davanti al Tar Lazio e avremmo solo un'ulteriore perdita di tempo e perderemo quindi una possibilità.

Avv. Lipani queste sono questioni che abbiamo valutato. Dopodiché, se nel provvedimento volete scrivere in disparte le questioni sulla competenza, si può anche dire, però c'è un aspetto importante, cioè che in primo grado l'avvocatura dello Stato non ha eccepito questi vizi e quindi si pone anche un problema di tempestività nelle eccezioni processuali che vengono svolte.

Però vi consiglieremmo di superare questo aspetto e andare direttamente a quello che il vostro scopo, e cioè gestire i fondi per le manifestazioni.

Presidente Il Conservatorio di Lucca è un ente pubblico dotato di funzionari, personale ecc.. Il Comitato da un punto di vista legale, è privo di personalità giuridica. Deve per forza rivolgersi all'Avvocatura dello Stato o può anche muoversi in modo indipendente?

Avv. Lipani Noi abbiamo fatto, ovviamente, un'analisi preliminare giuridica sulla natura del Comitato.

Il Comitato è privo di personalità giuridica, ma di fatto è un, diciamo organo, un'entità, che raccorda una cooperazione amministrativa tra i diversi enti e ministeri che si sono ritenuti competenti per le celebrazioni Pucciniane.

I componenti del Comitato agiscono per conto di coloro che li hanno nominati rappresenta un momento di raccordo tra le diverse amministrazioni che hanno deciso le celebrazioni, le commemorazioni e quindi la necessità di svolgere tutta la serie attività per cui sono anche stati erogati dei fondi.

Mi sentirei di negare che il Comitato è un ente privato, anche perché voi avete la necessità di svolgere un'azione amministrativa che impiega denaro pubblico. Proporrei l'annullamento in autotutela che è un istituto che non ci siamo inventati, non è un istituto privatistico, un istituto previsto dalla legge 241 che regola l'azione dell'amministrazione e quindi già quello dimostrerebbe, a nostro modo di vedere, che c'è uno strumento pubblicistico che permette all'ente, di autodeterminarsi, in autotutela, modificando le decisioni già prese.

Credo che questo non sia il momento di correre ai ripari dicendo, io sono un soggetto privato e posso fare come voglio, per quanto riguarda la difesa erariale, cioè la difesa dell'avvocatura, proprio in virtù della natura, prima ho detto dell'accordo di cooperazione amministrativa che è previsto anche quello dalla legge 241 all'articolo 15, direi che il patrocinio è dell'Avvocatura



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dello Stato, tranne il caso in cui l'Avvocatura si trovi in una posizione di conflitto, il Comitato potrebbe rivolgersi al libero foro.

Non avremmo dubbi sulla natura pubblicistica del Comitato e quindi vi invitiamo anche a considerare questo nella procedura che andrete a fare, mitigando magari alcuni aspetti un po' troppo complessi e un po' troppo anche di difficile applicazione. Per quanto riguarda il patrocinio, considerate che oggi liberarsi o comunque rinunciare o modificare il patrocinio da parte dell'Avvocatura dello Stato è un'azione che esporrebbe a censure.

Siccome mi sembra di aver capito come succede nel 99% dei casi, che su queste vicende ci possano essere anche degli attacchi strumentali o comunque con motivazioni metagiuridiche, allora probabilmente anche andare a ricorrere a un patrocinio senza l'Avvocatura dello Stato porterebbe anche a delle spese, e ciò potrebbe essere pericoloso.

L'Avv. Sbrana *è d'accordo nel considerare il Comitato un organo tecnico di raccordo di diverse volontà, anche e principalmente pubbliche, suggerisce, in termini quantomeno di opportunità, ma anche dal punto di vista giuridico, di considerarlo come una sorta di ente di mediazione fra un coacervo di amministrazioni o enti pubblici per la realizzazione di un obiettivo di pubblico interesse. Perché anche nella FAQ numero 11 del Ministero della Cultura, che poi adesso non risulta più pubblicata, cosa che comunque non ci esonera dall'applicare i principi generali, quantomeno i principi generali di evidenza pubblica, per il perseguimento di interessi di natura pubblicistica con risorse di provenienza pubbliche e che ci sia una pur minima procedimentalizzazione e un controllo di questa procedura che poi trovi il suo precipitato in un provvedimento motivato che rende dunque inattaccabile l'operato del Comitato, e non solo inattaccabile ma anche rappresentabile.*

Poi, all'esito nel momento in cui dovrà essere fatto il rendiconto di gestione, quindi più si scrive e più sarà facile poi giustificare nel momento in cui si dovranno rendere i conti agli organi che hanno costituito il Comitato è che lo hanno finanziato.

Presidente *sempre in ordine alla natura giuridica del Comitato nulla osta che però, laddove non ci si costituisca in giudizio il Comitato possa richiedere delle consulenze.*

Avv. Lipani *Senza dubbio, comunque, se lei oggi si rivolgesse all'Avvocatura dello Stato con un quesito tipo predisponi una bozza di provvedimento in autotutela avrebbe una risposta, probabilmente tra settembre e ottobre. Quindi la necessità di gestire con urgenza non è imposta dal Comitato ma imposta da fattori esterni, quindi, essendo il comitato, privo di struttura vera e propria, non avreste altra alternativa che rivolgervi all'esterno.*

Il Presidente *vorrei sentire Moretti e Pupo che hanno alzato la mano molto velocemente.*

Dott. Moretti *Ho ascoltato con molto interesse, sono per seguire il consiglio, dando incarico allo studio Lipani per la parte relativa alla stesura del provvedimento di autotutela, con l'annullamento del bando e la pronta emissione di una nuova procedura, più semplice, attenendoci a quelli che sono i principi generali della pubblica amministrazione.*

Assessore Pisano *Buongiorno, allora io sono anche un avvocato, quindi seguo la doppia linea*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Condivido quanto detto dal collega Lipani, relativamente all'autotutela, in quanto ritengo che non sia un voler ammettere di avere fatto un errore, ma semplicemente un voler amministrare la cosa pubblica nel migliore dei modi.

Il provvedimento di autotutela ci consente di risparmiare dei tempi, che per noi sono preziosi, e anche per coloro a cui dobbiamo destinare i contributi.

Ma anche perché, come ci ha ricordato bene il collega Lipani, noi in questo momento saremo fermi perché avendo una situazione di dipendenza dal Tar, i nostri lavori sarebbero fermi o limitati.

Questo significa non poter svolgere a pieno regime il lavoro di questo Comitato, andando a creare problemi di non poco conto, indi per cui la via dell'autotutela è quella che ritengo sia, come assessore e come mio parere di avvocato, quella da percorrere per una serie di motivi che ho anzitempo esposto, ritengo che sia non ammettere un errore, ma semplicemente un amministrare la cosa pubblica con la dovizia a cui noi del Comitato siamo chiamati. grazie.

Dott.ssa Ravenni Ringrazio l'avvocato Lipani perché è stato chiarissimo e quindi mi conforta l'idea che sia necessario seguire un percorso.

Volevo fare una domanda, quindi fino a che non si risolve questa faccenda praticamente noi siamo congelati, dobbiamo veramente sospendere tutto quello che riguarda, diciamo erogazione e anche impegni?

Presidente *la sospensione riguarda il bando edito il 28/2/2024 e le relative somme, quello che è fuori da quel bando non è oggetto di sospensione.*

Avv. Lipani *Il Tar e il giudice amministrativo hanno congelato quel provvedimento, ciò vuol dire che il Comitato non potrebbe procedere oltre nel procedimento di assegnazione, che in realtà già c'è stato, ma soprattutto in quello di erogazione, cioè il giudice ha detto espressamente, bisogna lasciare la situazione inalterata. Quindi, a tutela dei ricorrenti, non erogate altre somme, perché il ricorrente potrebbe avere diritto alla fine del giudizio ad avere quelle somme che se voi erogate non sarebbero più disponibili.*

Il Presidente *solo relativamente a quel bando?*

Avv. Lipani *Assolutamente, solo per quel bando.*

Avv. Sbrana *mi scusi Presidente, perché ci sono somme che sono state erogate al di fuori del bando?*

Presidente *Sì,*

Avv. Sbrana *ci sono stati altri bandi che sono stati contestati?*

Il Presidente *Sì, altri bandi, ma nell'attività del comitato ci sono assegnazioni che non prevedono il bando.*

Premesso quanto audito, - che la automatica attribuzione dell'assistenza amministrativa alla Avvocatura dello Stato e la corrispondente competenza del TAR appare di diritto legittima anche per un Comitato privo di personalità giuridica ma espressione ed emanazione di enti pubblici. -che è legittimo, di fronte al possibile difetto di competenza del TAR, e specificamente del TAR Toscana, sulle questioni del Comitato, e di fronte a tutti i motivi adottati, il ricorso al Consiglio di Stato per annullare l'ordinanza cautelare, ma che tale strada implica comunque tempi non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*compatibili con la scadenza del Comitato. - che, d'altra parte, esiste un concreto pericolo per il Comitato che i tempi di una sentenza di merito faccia perdere una parte cospicua dei fondi già impegnati dal Comitato per la tutela dei luoghi pucciniani, tutela che costituisce uno degli oggetti primari per la esistenza in vita dello stesso Comitato. -che l'annullamento immediato della procedura e l'immediato incardinamento di una nuova procedura garantirebbe, ove opportunamente assistita, di poter spendere i fondi già impegnati per la tutela dei luoghi. -che potrebbe essere immediatamente pubblicata una procedura di indagine, di cui abbiamo una bozza: ****LETTERA DI INVITO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI PUCCINIANI***

**** **PREMESSA****

In data 28 febbraio 2023 è stato pubblicato un bando per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani. Tuttavia, a seguito di criticità procedurali riscontrate, in autotutela, con la presente pubblicazione tale bando viene annullato e sostituito dal presente documento. Il nuovo bando è stato redatto nel rispetto delle linee guida emanate dal Ministero della Cultura, con l'obiettivo di assicurare trasparenza e correttezza nella procedura di assegnazione dei contributi.

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO. Il presente bando costituisce una ricerca di mercato ad inviti finalizzato alla concessione di contributi per progetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione dei luoghi pucciniani. I progetti possono riguardare azioni già avviate a partire da gennaio 2023 e devono essere completati entro e non oltre il 30 settembre 2024. Gli enti invitati sono i seguenti: -Comune di Bagni di Lucca - Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano - Comune di Pescaglia - Associazione Lucchesi nel mondo - Conservatorio di Milano - Conservatorio "Boccherini" di Lucca - Fondazione Giacomo Puccini – Lucca -Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini. -Teatro del Giglio di Lucca - Fondazione Festival Pucciniano Torre del Lago - Altri enti potranno partecipare in base alla pubblicazione della lettera di invito sul sito del Comitato.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI E CONTRIBUTO. Le risorse disponibili per il bando ammontano a € 1.186.450. Ogni progetto può ricevere un contributo fino al 70% del costo totale, con una quota non superiore al 2% destinata al collaudo tecnico e/o amministrativo.

ART. 3 – SOGGETTI AMMISSIBILI. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti: - Amministrazioni pubbliche - Fondazioni e associazioni legate a beni pucciniani - Conservatori e Istituti Musicali - Altri soggetti giuridici operanti nei luoghi pucciniani.

ART. 4 – PROCEDURA DI SELEZIONE. La selezione dei progetti avverrà attraverso una procedura ad evidenza pubblica semplificata, con indagine di mercato per l'individuazione di almeno 10 operatori specializzati diversi. L'assegnazione dei contributi avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Comitato.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE. Le proposte saranno valutate dal Comitato secondo i seguenti criteri, per un totale di 100 punti: - Intensità della relazione del bene con la figura di Giacomo Puccini (fino a 30 punti) - Entità del co-finanziamento (fino a 10 punti) - Qualità del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

programma di utilizzo del bene (fino a 20 punti) - Capacità di promozione della figura di Puccini (fino a 20 punti) - Ricaduta economica sulla comunità (fino a 20 punti).

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 26 agosto 2024, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comitatopuccini@legalmail.it (in caso di riscontro di problemi tecnici sulla PEC si può utilizzare anche comitatocelebrazionipucciniane@governo.it). Ogni domanda deve contenere la documentazione completa e conforme a quanto richiesto nel bando.

ART. 7 – PUBBLICAZIONE E TRASPARENZA. Tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione delle domande all'assegnazione dei contributi, saranno pubblicate sul sito web ufficiale del Comitato, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. Il responsabile del procedimento è il Dott. Luciano Fazzi, Segretario Tesoriere del Comitato Promotore, contattabile tramite l'indirizzo email comitatocelebrazionipucciniane@governo.it per eventuali richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI. Il presente bando è redatto in conformità con le normative vigenti e mira a garantire una gestione efficace e trasparente dei fondi pubblici assegnati per la valorizzazione del patrimonio culturale pucciniano.

Questa è chiaramente una bozza.

Dott. De Gregorio *Presidente, chiedo scusa se la interrompo, inserirei in calce la possibilità per il tesoriere e per il Presidente, di effettuare eventuali variazioni sul bando che il Comitato eventualmente andrà a deliberare dopo confronto con il legale, perché evidentemente questo bando deve essere oggetto di accurato esame relativamente al motivo per cui sia stato coinvolto lo studio legale.*

Presidente *Sì, infatti era da inserire nella delibera.*

Il Comitato accoglie le premesse del presente dispositivo delibera atto di annullamento del bando avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani, pubblicato il 28/02/2023, con annullamento della relativa procedura e delibera contestualmente di impegnare le medesime risorse pari a euro 1.186.450 nel seguente bando, lettera di invito da pubblicarsi con immediatezza.

Questo è il dispositivo e naturalmente apriamo la discussione.

Dott. Bonfanti *Salve, ho alcune domande, prima l'effetto dell'annullamento del bando sui nostri bilanci, noi abbiamo già iscritto a bilancio il contributo e l'abbiamo anche speso, credo anche già rendicontato.*

Probabilmente non pagato ancora; seconda questione se procediamo con l'autotutela il bando prenderà in considerazione anche le attività già effettuate e già svolte, rendicontate e terza questione e se poi non veniamo finanziati?

Perché ovviamente il nostro progetto viene valutato in maniera diversa rispetto alla prima volta. Sì, ma nessuno ci garantisce che saremmo finanziati.

Il Presidente *No certamente no.*

Dott. Bonfanti *Nel frattempo dobbiamo procedere convocare un consiglio comunale, cioè come ci comportiamo?*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidente *in questa bozza di bando, che poi l'avvocato potrà integrare e variare si parla proprio di progetti che possono riguardare azioni già avviate a partire da gennaio 2023 e che devono essere completate entro e non oltre il 30 settembre 2024.*

Dott. Bonfanti *No, ma non è avviata, è già conclusa e rendicontata al comitato.*

Avv. Lipani *Presidente, mi permetta diciamo il meno, quindi andare a dare troppe specificazioni non è che crea la legittimazione o non la legittimazione a partecipare al bando.*

Presidente *e quindi anche conclusi, comunque conclusi entro il 30 settembre.*

Avv. Lipani *nel momento in cui è prevista o il fatto degli avviati, o coloro che hanno già impegnato spese o hanno avviato progetti, anche se conclusi sono ammessi.*

Dott.ssa Mavilla *Ringrazio lo studio che ci ha fornito questa consulenza perché è stata molto costruttiva.*

Vorrei chiedere visto che l'Avvocatura dello Stato ha preso in carico la nostra situazione fin dall'inizio, se è stato anche chiesto un parere in merito all'Avvocatura dello Stato, per approfondimento, come fatto con lo studio Lipani affinché valuti tutti i margini di azione. Però secondo quanto detto dal sindaco Bonfanti, faccio il conto della serva, se nel nuovo bando vengono allargate le istituzioni che possono presentare le domande ma il margine di spesa, l'impegno economico, rimane lo stesso, credo che qualche contributo debba essere rivisto.

Presidente *Effettivamente l'Avvocato dello Stato aveva già espresso più o meno un parere del tutto simile a quello, anche se c'era una preferenza da parte dell'Avvocatura dello Stato di lasciare decidere il Tar con i suoi tempi.*

Questo posso riferire perché abbiamo avuto una discussione in proposito, però non l'ha scritto, però naturalmente poi l'avvocatura dello Stato fa quello che noi gli si chiede, in questo caso noi non ci costituiamo in giudizio, quindi non c'è più bisogno.

Poi naturalmente chiederemo la loro assistenza sempre ed ogni volta che ce ne sia bisogno.

L'altra risposta, riguardante i fondi, la risposta è sì. Noi abbiamo già erogato 96.000 € di questo bando e quelli saranno comunque fondi che rientreranno e che abbiamo bloccato e dedicato ad eventuali controversie.

Comunque ci si rimette alla volontà del Comitato perché, se vorrà erogare questi 96.000 € in più a terzi, a soggetti che partecipano al bando o vorrà risparmiarli, questo sarà deciso dal Comitato.

Dott.ssa Mavilla *Sì ma io avverto la problematica di riassegnare contributi che in molti di noi enti hanno già speso su un budget che è lo stesso identico, ma aumentano gli enti oppure nuovi progetti che magari possono avere anche margini maggiori rispetto alla progettualità che era stata presentata prima.*

Capisco che il Comitato è sovrano, ma in molti casi abbiamo avuto all'interno delle difficoltà di comunicazione tra noi, quindi vorrei capire come poi in effetti il Comitato vorrà procedere.

Presidente *richiamo quella che è la base della nostra missione, la tutela dei luoghi pucciniani.*

Ora i luoghi pucciniani sono tanti, ma non è che sono infiniti adesso non è che potranno partecipare 50 enti che rivendicano la proprietà di un manoscritto, di una fotografia penso anche non è mai stato detto in questo consesso, ma che l'esclusione del Conservatorio di Lucca



Presidenza del Consiglio dei Ministri

fosse anche in ordine alla necessità del territorio di non mettere troppi musei a disposizione, ci sono tre musei operativi, un quarto aprirà a breve.

Mettere anche un quinto, ma queste sono decisioni che spettano al Comitato.

Dott. Moretti *Presidente, faccio una proposta da valutare, non inviterei i due enti che sono già stati beneficiari del contributo ante la sospensiva del Tar, hanno già avuto il contributo e quindi è inutile invitarli nuovamente per quella parte già ottenuta.*

Quantomeno accantoniamo ulteriormente la somma e poi valutiamo se inserire nel bando, se questo non osta, una somma aggiuntiva pari a quanto accantonato 92.000 €, e laddove nel bando si fa riferimento a soggetti eventualmente ammissibili, per loro iniziativa, lascerei una dizione ancora più stringente rispetto a quella ammessa perché bisogna ovviamente rispondere ai criteri di trasparenza, ma essendo una procedura ad inviti non è necessario che l'universo mondo possa accedere a questo, che è appunto un bando finalizzato ad una tutela specifica inserita specificatamente nella legge costitutiva del Comitato.

Per quanto ci concerne, come Fondazione Festival Pucciniano, avendo già avviato e portato a quasi conclusione i lavori previsti nell'ambito di quel bando suggerirei solo di lasciare la conclusione non al 30 settembre ma al 31 ottobre che consente una rendicontazione un po' più precisa, visto che il Comitato, giustamente, chiede un'asseverazione giurata da parte di un perito terzo incaricato. Per quanto concerne la Fondazione, noi siamo favorevoli all'annullamento del bando in autotutela e alla pubblicazione di una nuova procedura.

Dott. Fazzi *Scusate voglio fare una proposta, modificare il bando anziché di lasciare il 2% per un tecnico, si potrebbe fare un'assicurazione giurata da parte dei vari soggetti che effettuano i lavori ciò consentirebbe di rendere più spedita la procedura di verifica finale dei lavori.*

Dott. Moretti *No, su questo scusa, non sono d'accordo. Mi scuso ma abbiamo già nominato un tecnico per questa asseverazione era prevista anche in un altro bando e viene annullato.*

Per gli altri lavori si Presidente, però voglio dire anche a noi avete chiesto un'asseverazione giurata da parte di un tecnico terzo che abbiamo incaricato, la contraddittorietà dei provvedimenti.

Il Presidente *scusi dott. Moretti, quello valeva solo per gli acconti.*

Dott. Moretti *Lo so se lei mi fa asseverare gli acconti, vuol dire che quella fase dei lavori è asseverata non me la può mettere in discussione un tecnico terzo che noi incarichiamo.*

Il Presidente *questo lo lascerei agli assistenti amministrativi che comitato deciderà di avere.*

Quindi il comitato, delibera, l'atto di annullamento del bando di avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani, pubblicato il 28/02/2023, con annullamento della relativa procedura e delibera contestualmente di impegnare le medesime risorse pari a euro 1.186.450 con il seguente bando, lettera ad invito, da pubblicarsi con immediatezza, variato ed assistito dalle integrazioni dell'avvocato dello Studio Lipani

Questo, è il dispositivo che riguarda il punto numero 3.

Maestro Pupo *Scusi, Presidente vorrei anticipare la motivazione della mia astensione al voto per il modo in cui si è proceduto oggi alla discussione di questo argomento, considerato che l'ordine del giorno non prevedeva né la presenza dell'avvocato, che comunque ringrazio.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Poi il fatto che è già pronto un bando ancor prima che discutiamo, non mi piace questo modo di procedere, è come se fosse automatico che si vada verso una direzione invece che un'altra, quindi limitando quello che è il potere di giudizio e di decisione del Comitato.

La seconda cosa che mi preoccupa di più, cioè, che in autotutela annulliamo il precedente.

Abbiamo proceduto in maniera un po' disordinata e conseguentemente si è arrivato a questo ricorso al Tar, con il rischio di accendere nuovi contenziosi.

È possibile sapere quanto è già stato erogato, rispetto al bando, quali sono i progetti già chiusi e già compensati e capire quant'era la pretesa del ricorrente dal punto di vista della dimensione economica? A questo punto torno al ragionamento fatto all'inizio della nostra riunione cerchiamo di risparmiare più soldi possibili per andare incontro ai problemi del contenzioso e quindi limitiamo i vari capitoli, dove non abbiamo speso dei soldi, e facciamo una variazione di bilancio e mettiamo a riserva per delle future necessità. Ecco, mi sembrerebbe un po' logico, grazie.

Presidente *La ringrazio di questa precisazione che esprime il suo punto di vista. Ovviamente non è il punto di vista del Presidente, è un atto forte, ma è un atto di autotutela e soprattutto di tutela per coloro che hanno fatto i lavori.*

Perché, se vinciamo, o se siamo soccombenti, si tratta di avere dei giudizi che eccedono il nostro periodo di esistenza in vita.

Quindi si tratta di avere dei giudizi che con ogni probabilità arrivano dopo il 31 dicembre 2024 e quindi che vanificano qualsiasi sforzo.

È meglio sottoporsi alla quasi possibilità di qualche ricorso estivo da parte di coloro che hanno ricevuto queste assegnazioni piuttosto che poi perdere l'intera somma e quindi avere poi il ricorso di tutti coloro che hanno avuto l'assegnazione, perché poi ci sarà il ricorso di tutti e saranno solidali in proprio coloro che hanno votato a favore di questa delibera.

Avv. Sbrana *era soltanto per riepilogare quello che era stato lo sforzo fatto in questi pochissimi giorni in cui siamo stati ingaggiati. Il fatto dell'essere stato proposto il ricorso da parte del Conservatorio Boccherini riposa su una contestazione di non corretta sequela della procedura che il Conservatorio si è dato per poter addivenire all'assegnazione di questi fondi.*

Come faceva notare il Presidente, il Comitato è un organo tecnico privo di personalità giuridica, non è altro che un precipitato di volontà che sono individuali.

Quindi voi componenti del Comitato, come rappresentanti degli enti e delle amministrazioni che lo compongono, siete sì responsabili personalmente, ma sia del fare che del non fare, nel senso che se il Comitato che è stato costituito per il raggiungimento di un obiettivo di interesse pubblico fallisce tale obiettivo, e quindi si ritrova alla fine dell'anno con dei fondi che non sono stati assegnati, per un motivo o per un altro, con celebrazioni che non sono state svolte con opere di ripristino che non sono state effettuate o per una gestione diciamo, non consona, questo ridonderà comunque a detrimento di tutti i componenti del Comitato.

Quindi lo sforzo che in questo momento ci sentiamo di consigliare a tutti è quello di trovare la modalità per sanare, diciamo qualche piccola criticità che si è verificata nello svolgimento della procedura e andare a conquistare lo scopo per cui il Comitato è stato costituito.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Potremmo anche tentare di relazionarci direttamente con l'Avvocato dello Stato incaricato della vostra difesa e avere un confronto, anche diretto. Non so se riusciamo a trovarli, perché siamo in periodo estivo e quindi è sempre difficile.

Attendere il pronunciamento di merito del Tar, con un'udienza fissata al 28 di novembre, e una sentenza che poi deve essere scritta e per scrivere una sentenza occorrono minimo due settimane, vuol dire che arriviamo alla fine di dicembre, con fondi non assegnati o comunque non assegnati regolarmente e quindi con un Comitato che fallisce il proprio obiettivo per cui è stato costituito.

Quindi nella valutazione di cosa fare, dovete valutare qual è il vostro maggiore obiettivo, quello di celebrare Puccini, e lo dobbiamo fare perché siamo stati costituiti per questo.

Dott. Bernardoni *Sono perfettamente d'accordo con l'intervento dell'avvocato Sbrana.*

Sono convinto che la procedura di sospensione in autotutela sia la via da seguire, però mi è parso di capire nel discorso iniziale dell'avvocato Lipani, che anche il disposto della sospensione in autotutela ha delle sue delicatezze, allora mi chiedo se la formulazione proposta dal Presidente sia un po' frettolosa, e chiedo soprattutto ai consulenti legali dello studio Lipani se sia il caso di procedere in questo modo oppure adottare adesso una delibera molto più leggera e rimandare anche solo di pochi giorni una delibera effettiva su dei testi che siano inattaccabili.

Presidente *Sono d'accordo con quanto dice il Dott. Bernardoni, solo è che siamo sotto Ferragosto e se vogliamo in qualche modo rispettare le tempistiche, lascerei quanto letto come una bozza che però l'avvocato deve emendare secondo le indicazioni che ha dato anche il Dott. Bernardoni.*

Dott. Bernardoni *non possiamo approvare una bozza perché poi questa andrà in un verbale, e se sarà approvato, il verbale diventerà testo come universalmente diffuso.*

Avv. Lipani *mi permetto di intervenire, tra quello che dice il Presidente ed dott. Bernardoni c'è un tratto comune e quindi parto da quello.*

Quello che ha detto il dott. Bernardoni è che approvare oggi un verbale deve scontare il fatto di essere un deliberato più che un verbale, sconta il fatto che quel verbale sarà di dominio pubblico, quindi è opportuno che siano utilizzati i termini e anche gli istituti giuridici, perché poi potrebbe andare a finire in mano di altri avvocati.

Deliberare un provvedimento di autotutela che appunto è l'annullamento in autotutela si va oltre una sospensione, cioè si annulla tutto quello che è stato fatto e si riedita nella completezza. Questo è il primo elemento, quindi non si può approvare una bozza perché è un verbale definitivo ed essendo un momento delicato, questo dell'adozione dell'annullamento in autotutela, con una serie di conseguenze, se il Presidente, ma soprattutto se ovviamente tutti quanti sono d'accordo, gradiremmo poterlo leggere proprio nell'ottica del reindire un nuovo avviso che deve riflettere il deliberato di oggi.

Quindi capisco che non ho dato una prospettiva giuridicamente, come dire esaustiva, però il concetto è, sarebbe opportuno che noi rivedessimo il deliberato. Quindi, se voi potete anche oggi non approvare la bozza, alle volte si usa approvare il verbale in una seduta successiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidente *Il Comitato accoglie le premesse del presente dispositivo, delibera atto di annullamento del bando avviso pubblico per la raccolta proposte progettuali eccetera del 28/02/2023, con annullamento della relativa procedura e delibera contestualmente di impegnare le medesime risorse pari a euro 1.186.450 da inserire in un bando a cui lavorerà lo studio di Lipani, in accordo con il Presidente e il tesoriere da sottoporre a nuovo comitato, che chiederai, però, di poter fare venerdì mattina a questo punto e anticipare quindi quello della pubblicità al 9 agosto.*

Avv. Lipani *La decisione di annullamento in autotutela per essere valida necessita di una motivazione, perché a tutti gli effetti diventa un provvedimento amministrativo, quindi valutate perché se oggi si decide di annullare in autotutela e non c'è una motivazione e viene fatta dopo si rischia.*

Ricordiamo che non abbiamo strutture, il Comitato è esattamente questo che si vede oggi no? E quindi deve esprimere una volontà collegiale.

Se potete aggiornare la seduta di oggi anche a domani, ma solo per poter leggere il dispositivo per poter leggere il deliberato potrebbe essere più ordinato e creare meno equivoci. Come sono, probabilmente, avvenuti in passato.

Presidente *io sono d'accordo, stasera abbiamo i numeri per fare il Comitato noi dobbiamo essere almeno 12 membri e non so se venerdì 9 agosto.*

Dott. Moretti *chiederemo Presidente a tutti questo senso di responsabilità, però, quanto dice l'avvocato Lipani, è saggio e non ci dobbiamo più esporre a nessun tipo di ulteriore ricorso o polemica.*

Quindi Presidente, il consiglio è quello di aggiornare chiedendo a tutti il sacrificio di verificare prima della riunione, il testo e di riunirci il 9 di Agosto e votare quando ci troverà eventualmente d'accordo tutti a maggioranza.

Presidente *Chiedo a tutti se saranno presenti venerdì 9 agosto alle 09.30.*

Dott.ssa Ravenni *do' la mia disponibilità.*

Dott.ssa Mavilla *Anch'io.*

Maestro Pupo *potrò dalle 10.30 perché ho programmato un vaccino alle 09.30.*

Presidente *Quindi facciamo le 10.30 si può fare?*

Dott.ssa Del Bianco *sono disponibile.*

Assessore Pisano *va bene.*

Presidente *allora, si può fare anche alle 10.30.*

Dott. Bonfanti *sono disponibile.*

Dott. Pardini *ok.*

Dott. Bonfanti *vi chiederai però di trattarlo come primo punto all'ordine del giorno, perché poi alle 12.30 ho un impegno.*

Presidente *certo*

Presidente *facciamo dalle 10.30 alle 12.30, scusate l'ordine del giorno non è finito, c'è il numero.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Avv. Lipani Scusi Presidente, da un programmato di un'ora dalle 10, noi siamo andati un po' fuori. Se non siamo utili vi saluteremo e ci aggiorniamo al 9, poi magari il venerdì se serve la nostra presenza personalmente sono disponibile, ci tenete aggiornati, ma soprattutto dobbiamo predisporre la bozza di provvedimento in autotutela. Mi sembra di aver capito che ci sia il consenso di tutti su questo, bisogna solo trovare il deliberato giusto.

Il Presidente, ed i componenti ringraziano l'avv. Lipani.

5)nomina consulenti legali per il Comitato Puccini. Determinazioni -*Premesso che sono disponibili sul capitolo funzionamento ancora euro 40.964,38. -Premesso che è necessaria una assistenza specifica di carattere legale extragiudiziale, che affianchi l'avvocatura dello Stato, Il Comitato nomina per l'assistenza amministrativa extragiudiziale al Comitato stesso lo studio LIPANI - Palazzo Sforza Cesarini - Corso Vittorio Emanuele II, n. 284 - 00186 Roma Tel. +39 06 36002365 e delibera uno stanziamento forfettario di euro 12.000 oltre IVA, cassa di previdenza e oneri per l'assistenza per quanto sopra.*

Dott. Bernardoni cosa determina questa cifra?

Presidente L'assistenza nella predisposizione degli atti.

Dott. Bernardoni a dire il vero, nel documento che ha redatto lo studio per l'assistenza che andiamo a chiedere si parla di € 9.000, € 12.000 in caso di procedura giudiziale.

Presidente No € 3.000 € per lo studio sulla natura del Comitato e 9000 per l'assistenza.

Assessore Pisano Ma sono 9.000 € già comprensivi di accessori, quindi IVA, cassa forense.

Presidente no, 9000 più IVA e cassa previdenziale.

Presidente procediamo alla votazione per chiamata

Assessore Pisano favorevole

Dott. Pardini favorevole

Dott. Girardi favorevole

Dott. Moretti favorevole

Ass. Mei favorevole

Dott.ssa Mavilla favorevole

Dott. Bernardoni favorevole

Maestro Comploi favorevole

Dott.ssa Del Bianco favorevole

Dott.ssa Biagi Ravenni favorevole

Prof. Girardi astenuto

Maestro Basso astenuto.

Maestro Pupo astenuto.

Dott. Bonfanti favorevole

12 favorevoli e 3 astenuti. La delibera accolta. Grazie.

Presidente ecco, c'era poi in realtà un punto **numero 4) bando under 30. Lettera Teatro di Parma. Discussione. Determinazioni.**

Dott.ssa Ravenni *ma no basta.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidente *ci riaggiorniamo e vi chiedo la disponibilità dalle 10.30 alle 12.30 per deliberare su questo e sulla pubblicità.*

La riunione termina alle ore 12.22.

pucciniane

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'J.M.M.' followed by a period.